

STUDENTI UDINESI,

ieri abbiamo scioperato combattendo manifestando la nostra solidarietà ai compagni processati e la volontà di rispondere alla repressione tutti uniti.

Nel corso del processo tutti i casi d'imputazione sono stati ribaltati e la montatura giudiziaria è stata smascherata: noi i compagni sono stati lo stesso condannati a 1 mese di carcere e 50mila lire d'ammenda. Questo perché, al di là della volontà di un singolo giudice, c'è forte e chiara la scelta dei padroni di reprimere tutte le espressioni di lotta del movimento popolare nella maniera più dura.

I padroni con lo "stato forte" vogliono spezzare la lotta delle masse operaie e lavoratrici in modo da impedire ogni forma di opposizione al piano di superfruttamento, di aumento dei prezzi e di false riforme.

MA QUESTO ATTACCO È DESTINATO A ESSERE SCOSPIFFATO!

Lo abbiamo dimostrato anche noi ieri con lo sciopero generale. Anche se i compagni sono stati condannati questa giornata di lotta ha significato un momento importante di rilancio della lotta di classe nella scuola, contro la repressione in tutte le sue forme e per il rilancio dei nostri obiettivi.

Oggi ritornando a scuola lo facciamo con una grossa forza alle spalle, forza conquistata con la chiarezza dei contenuti politici e con l'unità realizzata. Perciò rientrando a scuola non lo facciamo per mettere fine alla lotta ma per articolarla scuola per scuola con la discussione, l'organizzazione e l'individuazione di obiettivi concreti.

È necessario quindi che in ogni scuola si facciano assemblee, si chiariscano i discorsi fatti e si discutano i modi per continuare la lotta.

I temi centrali di lotta sono:

- 1 **CONTRO I FASCISTI:** impediremo loro di venire davanti alla scuola a provocare, a minacciare gli studenti, togliamo loro la possibilità di agire da cani da guardia delle autorità.
- 2 **CONTRO LA REPRESSIONE** che tende a limitare ogni nostra azione e a impedirci di organizzarci: rilanciamo decisi la lotta per la conquista degli spazi che ci permettono di discutere e di lottare nella scuola.
- 3 **CONTRO LA RIFORMA BORGHESIA DELLA SCUOLA** cui fascisti e denuncia cercano di aprire la strada e che consiste nel tentativo di liquidare il nostro movimento con la cooptazione (comitati scuola-famiglia, rappresentanti vari...) senza spendere un soldo per risolvere i nostri problemi.
- 4 **CONTRO L'ATTACCO ALL'E NOSTRE CONDIZIONI DI VITA** (maggior peso delle tasse dei trasporti, aumento dei caro-libri) che è parte dell'attacco generale alle masse popolari: lottiamo contro il costo della scuola, definendo e conquistando obiettivi concreti.

PER DEFINIRE MEGLIO TUTTO QUESTO OCCORRERÀ IN VIA SUPERIORE 9a ASSEMBLEA CONVOCATA DAL MOVIMENTO STUDENTESCO UDINESE, ALL'ORA 17.

Udine 1 dicembre 71 (ciò in pr.)
via Superiore 9a

MOVIMENTO
STUDENTESCO
UDINESE